



“ Istituto Superiore Carlo Alberto Dalla Chiesa”



Istruzione Tecnica: Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione, Costruzione Ambiente e Territorio, Elettronica e Elettrotecnica "Automazione"

Istruzione Professionale: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Made in Italy "Moda"

Istruzione per Adulti: "serale tecnico" - Costruzione Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni; "serale professionale" - Made in Italy - Moda

Via Sicilia, 60 - Afragola (NA) - Ph. 0818527616 - C. F. 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P - NARI138014 - NATD138514 - NARI13850C

codice iPA: isca - codice identificativo univoco: 26KSG2 - url: itsdallachiesa.edu.it - mail: nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it



I.S. "DALLA CHIESA" AFRAGOLA (NA)

Prot. 0007828 del 15/05/2024

IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE QUINTA SEZIONE 5 AGR INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Coordinatore

Prof. Filomena De Laurentiis

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giovanna Mugione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

<u>SEZIONE I</u>	3
<u>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO</u>	3
<u>BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO</u>	3
<u>PRESENTAZIONE ISTITUTO</u>	3
<u>PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)</u>	3
<u>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</u>	5
<u>LA CLASSE</u>	6
<u>COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE</u>	6
<u>COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE</u>	7
<u>OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI</u>	7
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	8
<u>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA</u>	9
<u>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</u>	9
<u>CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO</u>	9
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO</u>	9
<u>ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</u>	10
<u>ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA</u>	10
<u>ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</u>	12
<u>ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO</u>	13
<u>ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO</u>	14
<u>IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO</u>	15
<u>SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE</u>	15
<u>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u>	17
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	17
<u>CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI</u>	18
<u>ALLEGATI</u>	20

SEZIONE I

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si trova nel territorio della città di Afragola, accoglie un'utenza proveniente dall'area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico. Le radici culturali, le tradizioni e le usanze locali convivono con un presente caratterizzato da un'esplosione urbanistica caotica che, a partire dagli anni 70/80, ne ha stravolto l'originario aspetto agricolo. In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V con conseguente integrazione dell'area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e periti informatici; le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. Non mancano, però, situazioni di disagio concentrate in alcune zone residenziali in cui è fortemente avvertito il fenomeno della dispersione scolastica. Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità: Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l'Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio. Il Comune spesso d'estate organizza eventi musicali, mentre associazioni culturali locali si occupano soprattutto di feste rionali. Molto bassa è l'incidenza degli studenti non italiani, infatti ne sono meno dell'1%.

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si pone come una comunità educativa, come luogo interiore e rassicurante di crescita, luogo di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. In quanto comunità educante, la scuola, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, genera una diffusa convivialità relazionale ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e viva.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Gli studenti della classe hanno tutti seguito gli insegnamenti previsti nel Nuovo Impianto Organizzativo degli Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – avviato il 1° settembre 2010, data di entrata in vigore della riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione.

Il profilo del Settore Tecnologico¹ si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

¹ Si è fatto riferimento alla "Guida alla nuova scuola secondaria superiore" pubblicata il 23/02/2010 sul sito del MIUR all'indirizzo <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/9741/11210>

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa , con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Grafica e Comunicazione", è in grado di:

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	Materia di insegnamento	I	II	III	IV	V
Discipline Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1				
	Diritto ed Economia + Educazione civica	2	2	1*	1*	1*
	Matematica	4	4	3	3	3
	Tecnologia Informatica	3(2)				
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Scienze e Tecnologia Applicata		3			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	33	32	15	15	15
Discipline Area Di Indirizzo	Complementi di matematica			1	1	
	Teoria della Comunicazione			2	3	
	Progettazione Multimediale			4(2)	3(2)	4(3)
	Laboratori Tecnici			6(4)	6(5)	6(4)
	Tecnologie dei Processi Produttivi			4(2)	4(2)	3(1)
	Organizzazione dei Processi Produttivi					4(2)
	Totale ore area di indirizzo			17	17	17
	Totale ore	33	32	32	32	32

- Le ore con * sono in copresenza
- Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

LA CLASSE
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BALLETTA IOLANDA	Docente	Lingua e Letteratura Italiana, Storia.	X	X	X
DEL PRETE MARIA	Docente	Lingua e Letteratura Italiana, Storia.			X
GIARRUSSO ANTONIO	Docente	Matematica		X	X
BIONDINO GIULIA	Docente	Lingua Inglese			X
FARINA ENZA	Docente	Cittadinanza e Costituzione			X
DE LAURENTIIS FILOMENA	Docente	Progettazione Multimediale	X	X	X
DELLA PUCA VINCENZO	Docente	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi			X
VITONE ANDREINO	Docente	Laboratori Tecnici			X
LA SALA FRANCESCO	Docente	Tecnologie dei Processi Produttivi			X
BARBELLA IMMACOLATA	ITP	Laboratori Tecnici	X	X	
	ITP	Progettazione Multimediale	X	X	X
ESPOSITO GIUSY	ITP	Tecnologie dei Processi Produttivi		X	X
	ITP	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi (ITP)			X
ROMANO ROSARIO	ITP	Laboratori Tecnici			X
SANTANIELLO GIUSEPPE	Docente	Scienze Motorie	X	X	X
DE MICCO TIZIANA	Docente	Religione Cattolica			X
CASTALDO ALESSANDRA	Sostegno	Sostegno	X	X	X

Il consiglio di classe, nella riunione del 07/02/2024 ha designato i seguenti membri interni della Commissione per gli Esami di Stato

Commissario	Materia di insegnamento
1. Barbella Immacolata	Progettazione Multimediale (insegnante tecnico pratico)
2. De Laurentiis Filomena	Progettazione Multimediale
3. Della Puca Vincenzo	Organizzazione e gestione dei Processi Produttivi

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione			
Composizione	<p>Numero totale studenti 15 di cui maschi 8 di cui femmine 7. Numero alunni BES certificati 1, di cui H certificati 1, di cui DSA o con altri bisogni educativi speciali nessuno. Numero alunni provenienti dalla stessa sezione 14 Numero alunni ripetenti 1,</p>			
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.107/19)	<p>“La documentazione relativa a specifici casi di disabilità e DSA sarà prodotta con allegati riservati, dove saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d’esame, nel rispetto della normativa vigente”</p>			
Situazione di partenza	<p><i>Nell’anno scolastico 2021/2022 (primo anno del secondo biennio) la classe 3^a Agr del dipartimento tecnologico di Grafica e Comunicazione risultava composta da 14 alunni, di cui 7 maschi e 7 femmine. La classe era tranquilla, disciplinata e ben educata, l’unico riscontro negativo : un po’ polemica. Si è riscontrato un atteggiamento maturo sia tra pari che nei confronti dei diversi docenti i quali si sono interfacciati, nel corso degli anni scolastici. Invece nell’anno scolastico 2022/23 (secondo anno del secondo biennio) la stessa classe quale 4^a Agr, risultava sempre composta dallo stesso numero di studenti, si è continuato a lavorare in un ambiente sempre sereno, l’impegno è stato maggiore e positivo da parte degli stessi, il clima più maturo con una lenta, ma progressiva crescita. Invece in quest’ultimo anno, per la classe 5^a Agr c’è stato un piccolo cambiamento, in quanto si è inserito uno studente ripetente (maschio), è cambiata la composizione diventando di 15 alunni. All’inizio per questa classe c’è stata una ripresa generale positiva ed il lavoro è stato costante, con l’alternarsi di tantissime iniziative scolastiche, alle quali gli stessi hanno sempre partecipato con entusiasmo e spirito d’iniziativa, realizzando non pochi prodotti multimediali divulgati su diversi canali e social di pertinenza dell’istituto. Tutta la classe è stata impegnata al progetto di Orientamento in entrata, realizzando ed esponendo i propri manufatti multimediali, progettati nel periodo scolastico. Con dispiacere, in quest’ultima parte dell’anno scolastico in corso, si è avuto un rallentamento generale con non poche difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.</i></p>			
Livelli di profitto generali	Basso (voti inferiori a 6) n. alunni: 3	Medio (voti 6) n. alunni: 1	Alto (voti 7/8) n. alunni: 9	Eccellente (voti 9/10) n. alunni: 2
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	<p><i>In riferimento all’impegno e al profitto, si distinguono all’interno della classe quattro fasce di studenti:</i></p> <p>- Nella prima fascia che si compone di un numero molto esiguo di discenti, rientrano gli studenti che grazie a buone capacità intellettive, ad un buon metodo di studio, ad un impegno e feedback serio, costante, notevole, hanno raggiunto esiti positivi in tutte le materie. Nel corso del triennio gli stessi, hanno partecipato operosamente anche ad attività</p>			

	<p><i>di ampliamento dell'offerta formativa, tramite la partecipazione costante ad incontri ed iniziative culturali, conferenze, dibattiti, attività di potenziamento.</i></p> <p><i>-Nella seconda fascia fanno parte quegli studenti che con un'applicazione giusta e costante, hanno raggiunto esiti discreti. Questi ultimi pur acquisendo in modo collaborativo le diverse opportunità dell'offerta formativa, hanno mostrato una partecipazione più scarsa, modesta e moderata.</i></p> <p><i>-Nella terza fascia rientra quel numero di studenti che per applicazione discontinua, modesta e limitata (considerate le carenti motivazioni) hanno conseguito conoscenze e competenze sufficienti, assumendo una condotta più inattiva nei confronti della vita scolastica e del suo accrescimento extracurricolare.</i></p> <p><i>-Nella quarta ed anche ultima fascia rientra quel numero esiguo di studenti caratterizzati da apprendimento mnemonico e con scarse capacità d'attenzione e comprensione, non essendo stati costanti nell'attività scolastica predisposta loro, non hanno superato il confine della mediocrità con un riscontro di un feedback negativo in termini di partecipazione, impegno e motivazione, nonché di rispetto delle scadenze, nonostante la coordinatrice abbia provveduto a contattare con fonogrammi e comunicazioni telefonicamente ed in presenza i genitori dei suddetti alunni, non si evincono cambiamenti proficui. Inoltre si sottolinea che per questi ultimi, è stato alquanto costante lo scarso rendimento scolastico che ancora oggi resta grave.</i></p>
<p>Altro</p>	<p><i>Nel complesso, quasi tutti gli studenti hanno fatto notare un'assunzione progressiva di responsabilità, sia pur paragonata ai diversi livelli d' impegno. Si segnala una marcata discontinuità del corpo docenti nel corso del triennio: i docenti stabili sono stati gli insegnanti di: Italiano e Storia, Lingua Inglese, Progettazione Multimediale, Laboratori Tecnici, Scienze Motorie e di Sostegno; tra il terzo, quarto e quinto anno sono cambiati molti docenti delle discipline di base quali: Teoria della Comunicazione, Cittadinanza e Costituzione, Matematica, ulteriori discontinuità vi sono state nel quinto anno laddove sono cambiati gli insegnanti di: Inglese, Religione Cattolica, particolarmente discontinua è stata la presenza in tutto il triennio dei docenti di Tecnologie dei Processi Produttivi, degli Insegnanti Tecnico Pratici che ha visto un continuo alternarsi di docenti. Nonostante ciò, sono stati conseguiti dalla maggior parte degli studenti, sia gli obiettivi definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze, previsti dal profilo professionale, sia le principali competenze trasversali di cittadinanza prefissati in sede di programmazione. Nel secondo quadrimestre sono stati impegnati e messi alla prova con una simulazione d'italiano, per la prima prova scritta e due simulazioni di Progettazione Multimediale, per la seconda prova scritta e pratica, dove tutti i docenti hanno lavorato in sinergia, per il raggiungimento degli obiettivi intrapresi e prefissati; la classe nello svolgere tali attività ha riscontrato qualche difficoltà, le quali si sono colmate nel susseguirsi delle diverse attività didattiche e notevoli strategie applicate dai docenti. La frequenza scolastica non è stata sempre assidua da parte di alcuni studenti, mentre è stato regolare e proficuo il rapporto con le famiglie in modo diretto nei colloqui personali.</i></p>

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale:

- ✓ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- ✓ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- ✓ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- ✓ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- ✓ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé:

- ✓ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.

- ✓ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- ✓ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- ✓ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- ✓ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- ✓ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- ✓ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- ✓ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

I docenti del Consiglio di Classe si sono tutti impegnati a:

- ✓ educare al rispetto, alla tolleranza e a favorire la socializzazione tra gli studenti;
- ✓ educare al rispetto delle regole e dell'ambiente di lavoro;
- ✓ rendere partecipe l'alunno di cosa sta facendo e di com'è valutato il suo lavoro;
- ✓ esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- ✓ programmare con un certo anticipo delle verifiche sommative e fare attenzione al carico giornaliero di lavoro;
- ✓ suggerire metodi per analizzare il proprio metodo di studio e renderlo più efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi, seppure con diversi livelli di assimilazione ed approfondimento, hanno acquisito, alla fine del ciclo di studi, le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- ✓ comprensione dei principali fenomeni letterari con relativa contestualizzazione
- ✓ conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale
- ✓ conoscenza dei principi e dei concetti più importanti delle discipline di studio e dei loro nuclei fondanti
- ✓ conoscenza delle tecniche relative alle tipologie della prima prova d'esame
- ✓ competenza nell'analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di elaborazione dati
- ✓ capacità di correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche
- ✓ capacità di adeguare le proprie conoscenze mediante l'aggiornamento richiesto dall'evoluzione della figura professionale
- ✓ capacità di partecipazione responsabile al lavoro organizzato

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM, mappe concettuali e appunti, correzione degli esercizi, proposte di materiale didattico scaricabile in rete.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:

Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
Lingua Inglese e Progettazione Multimediale	Sviluppare una pubblicità di tipo sociale (in lingua inglese), promossa da enti ministeriali che con un dichiarato intento educativo e didattico, intervenisse per proporre idee ed atteggiamenti utili alla diffusione di una coscienza sociale. Promuovere una campagna pubblicitaria no profit contro le dipendenze e/o contro la violenza in genere. Attraverso la realizzazione di manufatti multimediali usufruibili per la stampa quale cartellone pubblicitario 6x3metri, pubblicità statica ed una tabella posteriore posta su autobus 120x70 cm per la pubblicità dinamica. Studi preliminari (rough), iter progettuale, sviluppo tecnico-grafico del progetto. La gabbia di impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (visual, headline, sub-headline, body-copy). Il finished layout e vari mockup. Una relazione in lingua inglese, illustrativa dell'iter progettuale che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata, descrivi le problematiche e le tecniche di realizzazione adottate.	Public service advertisements (no-profit advertisements). Dare agli alunni opportunità di usare la L2 (lingua seconda) come lingua veicolare in contesti significativi. Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere. Migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari. Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera. Analizzare la campagna pubblicitaria di affissione esterna esaminando le diverse tipologie e forme, ma come anche di affissione interne, studiandone l'implementazione.	Insegnamento in compresenza. Insegnamento gestito dai docenti.	Frontale individuale laboratoriale. Utilizzo dei software del pacchetto Adobe per le metodologie e strategie didattiche specifiche del settore di grafica e comunicazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PREMESSA

I **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)** sono stati introdotti con la cosiddetta legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018).

1. PCTO, LE LINEE GUIDA DEL MIUR.

Le linee guida, emanate con DM 4 settembre 2019, confermano le disposizioni della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) che, all'articolo 1 comma 785, ha rinominato i percorsi di **Alternanza Scuola-Lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"** facendo riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005 e confermando quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Il Consiglio Europeo, in un documento sulle "*competenze chiave per l'apprendimento permanente*", ha individuato una serie di elementi specifici comprendenti, tra gli altri, lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali, all'interno di una cornice formativa volta al rafforzamento delle **competenze trasversali**, pertanto costruire percorsi PCTO richiede alcuni passaggi preliminari, sintetizzati nelle linee guida ministeriali in 4 punti essenziali:

1. **conoscenza** del **contesto territoriale** in cui si colloca l'Istituto;
2. individuazione delle **priorità** espresse dall'Istituto rispetto alle competenze trasversali da promuovere;
3. caratterizzazione dei **PCTO** rispetto alla **natura** e alla **tipologia** degli **indirizzi di studio** (licei, istituti tecnici e istituti professionali)
4. pianificazione dei percorsi preferibilmente con modalità differenti ed integrate.

I percorsi PCTO, in tal senso, devono avere una forte valenza orientativa.

2. SALUTE E SICUREZZA DEGLI STUDENTI COINVOLTI NEI PERCORSI

Gli studenti e le studentesse che svolgono percorsi PCTO "lontano" dalle aule scolastiche e che acquisiscono lo status di lavoratori, sono soggetti a:

- formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sorveglianza sanitaria;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali.

Gli studenti dovranno, quindi, sostenere una **formazione generale** preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e una **formazione specifica** all'ingresso nell'eventuale struttura ospitante. La formazione specifica, a cura di quest'ultima, varia nel monte ore e nei contenuti a seconda del rischio individuato.

3. OBIETTIVI DI PROGETTO NEL TRIENNIO 2021/2022 – 2023/2024

I percorsi PCTO devono essere coerenti con quanto previsto dalla scuola nel "**Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**", grazie al contributo che ogni singolo docente darà nell'individuare le competenze specifiche di ciascuna classe.

La legge 107/15 prevede che i corsi in Alternanza siano progettati in conformità a diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati e stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio. Presupposto essenziale, quindi, per la progettazione dei percorsi, è l'analisi dei bisogni formativi nel territorio e la correlazione dei percorsi con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche.

Anche quest'anno, secondo l'ordinanza MIUR n. 45 del 09/03/2023, lo svolgimento dei PCTO non è un requisito determinante per l'ammissione, ma i percorsi saranno comunque oggetto del colloquio secondo una modalità più integrata.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.S. "C. A. Dalla Chiesa" di Afragola (NA), prevede per le classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione" percorsi di PCTO nel settore della formazione, attraverso Convenzioni con le aziende del Territorio, in particolare l'Istituto ha stipulato una convenzione con:

- Piattaforma Alternanza Scuola Lavoro:
 - PROGETTO SICUREZZA: “STUDIARE IL LAVORO”.**
- Università “Luigi Vanvitelli”:
 - Progetto “Verso una scelta consapevole”.**

Concretamente, i percorsi formativi si sono realizzati con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda, con un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti.

Nel corrente anno scolastico la modalità e-learning ha sostituito le attività in azienda, gli allievi hanno comunque partecipato e colto l'importanza del particolare momento storico che tutti stiamo affrontando nel migliore dei modi.

1.1 I PCTO E GLI STUDENTI CON DISABILITA'

Nel DLgs 66/2017, all' art. 7 Comma 2 si legge che il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Nelle Linee guida – Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI, diffuse in seguito al Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, si evince la strutturazione del nuovo PEI, e la sezione 8.2 è dedicata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

In questa parte, viene sottolineata l'importanza che ha per gli studenti, il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta e il cui processo non va trascurato. In riferimento agli obiettivi del PCTO si condividono per gli studenti e studentesse con disabilità gli stessi elencati nel documento “I Piani Individuali di Transizione – Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro” del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;
- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi.

Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi “minimi” o personalizzati), hanno seguito nei percorsi gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia.

Per gli studenti che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si sono basati sull'acquisizione di competenze che permettano loro di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.

1.2 IL TUTOR SCOLASTICO

Il tutor referente dei progetti ha elaborato, insieme ai CdC, il progetto iniziale, assistito e guidato gli studenti nei percorsi, verificando il loro corretto svolgimento, inoltre si è occupato di:

- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, monitorare le attività e affrontare le criticità che emergono dalle stesse relazioni;
- valutare comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti;
- aggiornare i Consigli di Classe sullo svolgimento dei percorsi.

4. I PERCORSI NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA I.S. “C.A. DALLA CHIESA”.

- Nell'A.S. 2021/2022, per le attuali **CLASSI QUINTE** Indirizzo **Grafica e Comunicazione**, sono state svolte attività in modalità e-learning per un totale di **26 ore** a classe.

PERCORSO - DESCRIZIONE	MONTE ORE
Modulo Sicurezza: "Studiare il Lavoro"	10
Attività di Progetto: "PLAY ENERGY"	16
TOTALI	26

- Nell'A.S. 2022/2023, per le attuali **CLASSI QUINTE** Indirizzo **Grafica e Comunicazione** sono state svolte attività in modalità e-learning per un totale di **30 ore** a classe.

PERCORSO - DESCRIZIONE	MONTE ORE
Progetto "Orientamento e sicurezza."	30
TOTALI	30

- Nell'A.S. 2023/2024, le **CLASSI QUINTE** Indirizzo **Grafica e Comunicazione** sono state svolte attività i per un totale di **45 ore** a classe.

PERCORSO - DESCRIZIONE	MONTE ORE
Progetto "Orientamento e sicurezza."	30
Progetto Orientamento " Verso una scelta consapevole "	15
TOTALI	45

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In questo anno scolastico non è stato attivato alcun corso di recupero per gli alunni delle classi quinte; i ritardi e/o le difficoltà d'apprendimento nelle varie discipline sono state affrontate solo con attività di recupero in itinere, cui sono state dedicate pause didattiche, per la riproposizione degli argomenti meno chiari e per lo svolgimento di ulteriori esercitazioni a beneficio di tutta la classe.

A momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente si sono susseguiti momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati, con frequenti verifiche sugli esiti delle attività svolte.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: III
Anno scolastico: 2021/2022

(Selezionare i moduli svolti)

Modulo 1: Costituzione: Parte prima - Titolo I Rapporti civili

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>
Saper analizzare gli artt. 13-28 della Costituzione	- Artt. 13-28 Cost. - Approfondimenti: a) la libertà di religione b) La pena di morte	Riconoscere le norme poste dalla Costituzione a garanzia delle fondamentali libertà dei cittadini.

Modulo 2: Costituzione: Parte prima - Titolo II Rapporti etico-sociali

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>
Saper analizzare gli artt. 29-34 della Costituzione	- Artt. 29-34 Cost. - Approfondimenti: a) Famiglia, matrimonio, adozione b) le unioni di fatto (Legge Cirinnà) c) Diritto alla salute	Riconoscere le norme costituzionali poste a tutela della famiglia, della salute e della libertà nella ricerca scientifica, nell'arte e nell'insegnamento.

Modulo 3: Costituzione: Parte prima - Titolo III Rapporti economici

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>
Saper analizzare gli artt. 35-47 della Costituzione	- Artt. 35-47 Cost. - Approfondimenti: a) Lo sfruttamento del lavoro	Riconoscere le norme costituzionali che delineano il sistema economico che caratterizza il nostro Paese e pongono garanzie a tutela del lavoro.

Modulo 4: Costituzione: Parte prima - Titolo IV Rapporti politici

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>
Saper analizzare gli artt. 48-54 della Costituzione	- Artt. 48-54 Cost. - Approfondimenti: a) il diritto di voto b) Excursus storico del diritto di voto in Italia dal 1861 al 1946	Riconoscere le norme costituzionali poste a tutela della partecipazione dei cittadini alla vita politica del Paese.

CLASSE: IV

Anno scolastico: 2022/2023

(Selezionare i moduli svolti)

Modulo 1: Legalità, criminalità organizzata e contrasto alle mafie

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>
Acquisire consapevolezza della cultura mafiosa e dell'illegalità, attraverso la conoscenza della storia delle organizzazioni criminali	- La Mafia: storia, delitti politici, notizie, documentazione. - Raccolta di link sulle organizzazioni criminali in Italia e nel mondo. - Il mercato mondiale del crimine, i flussi finanziari occulti, "cosa nostra". - Antimafia duemila: azione e informazione lotta alla Mafia.	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Modulo 2: Il lavoro e la sua tutela

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nel campo normativo del diritto del lavoro. - Riconoscere le principali caratteristiche del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. - Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo. 	<p style="text-align: center;"><u>Il rapporto di lavoro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contratto di lavoro - Il rapporto di lavoro: diritti e obblighi delle parti - L'estinzione del rapporto di lavoro <p style="text-align: center;"><u>La sicurezza sul lavoro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La disciplina della sicurezza aziendale - Requisiti di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro - I rischi specifici di tipo fisico o meccanico <p style="text-align: center;"><u>Accesso al mondo del lavoro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La ricerca del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica in relazione al mondo del lavoro. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale e della mobilità di lavoro.

CLASSE: V
Anno scolastico: 2023/2024

(Selezionare i moduli svolti)

Modulo 1: Agenda 2030

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella normativa che garantisce il benessere della persona, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi dell'Agenda 2030: la tutela dell'uguaglianza, della libertà, del benessere, della pace e della giustizia. 	<p>Riconoscere il ruolo dell'Agenda 2030 per la costruzione di un mondo che assicuri un presente e un futuro migliore per il nostro Pianeta e i suoi abitanti</p>

Modulo 2: Cittadinanza digitale

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Periodo</i>
<p>Utilizzare le competenze digitali non solo quale conoscenza e uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ma pure quale capacità di rintracciare le informazioni e di valutare la veridicità delle fonti, per farne un uso consapevole ed etico e per interagire con la P.A..</p>	<p style="text-align: center;"><u>Educazione digitale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione - Gli strumenti per l'esercizio della cittadinanza digitale: identità digitale, firma digitale, PEC. - Globalizzazione e divario digitale - I diritti del cittadino digitale - I doveri del cittadino digitale (netiquette e comunicazione sui social) - Protezione dei propri dati personali - Protezione dalle insidie della rete (le trappole del web) - Gestione delle informazioni reperibili in rete - Analisi del documento: "La Dichiarazione dei diritti in Internet" 	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con consapevolezza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di classe, nonché a progetti interni, PON, Erasmus+ come di seguito elencato.

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	STUDENTI DESTINATARI (classe/gruppo)	PERIODO
Uscite didattiche Viaggi di istruzione	ROMA visita al centro storico	Classe	a.s. 2022/2023 2°quadrimestre
	ROMA visita al centro storico	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre
Progetti interni, PON, Erasmus+	PON di "Pallavolo"	Gruppo	2022/2023 2°quadrimestre
	ATTIVITÀ ERASMUS+ PROGETTI MULTICULTURALI EUROPE WITH DRAMA,ART,MUSIC,DANCE. 2020-1-ES01-KA219-081959-1 Mobilità in Italia	Gruppo	13-18 novembre 2022 1°quadrimestre
	ATTIVITÀ ERASMUS+ PROGETTI MULTICULTURALI EUROPE WITH DRAMA,ART,MUSIC,DANCE. Mobilità in Spagna a Burgos	Gruppo	21-27 maggio 2023 2°quadrimestre
	SPORT AS A METAPHOR FOR LIFE 2020-1-IT02-KA229-079495-1 Mobilità in Italia	Gruppo	7-14maggio 2023 2°quadrimestre
	IMPROVING THE QUALITY OF EDUCATION IN BEAUTY SERVICES IN THE LIGHT OF EUROPE AND INCREASING THE EMPLOYMENT OF STUDENTS 2023-1-TR1-KA210-VET-000155704 Mobilità a Parigi	Gruppo	14-19 gennaio 2024 1°quadrimestre
	IMPROVING THE QUALITY OF EDUCATION IN BEAUTY SERVICES IN THE LIGHT OF EUROPE AND INCREASING THE EMPLOYMENT OF STUDENTS 2023-1-TR1-KA210-VET-000155704 Mobilità in Italia	Gruppo	25 febbraio/marzo 2024 2°quadrimestre

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (D.M. 328/22)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	STUDENTI DESTINATARI (classe/gruppo)	PERIODO
Transizione scuola-lavoro (Incontri con esperti esterni)	Incontri di orientamento con le Forze Armate	Classe	a.s. 2023/2024 1°quadrimestre
	Incontri di orientamento con le Forze Armate	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre
	Incontro con associazione Assoutenti progetto #Originale 4.0	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre
Manifestazioni a carattere culturale	Incontro con l'Autore: Guarracino Stefania	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre
	Visione film: Napoleon	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre
	Visione film: C'è ancora domani	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre
	Manifestazione: "Insieme per la legalità".	Classe	a.s. 2023/2024 1°quadrimestre
	Manifestazione: "La violenza di genere".	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre
	Manifestazione in memoria del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre
	Manifestazione "#panchinerosse@scuola"	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre
	Manifestazione "Il giardino dei giusti"	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre
	Progetto "Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico" – Università "Luigi Vanvitelli"	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre
	OrientaSUD - Salone delle Opportunità	Classe	a.s. 2023/2024 2°quadrimestre

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA: SVOLTA IL GIORNO MARTEDÌ 15 APRILE 2024, SECONDO LE TIPOLOGIE MINISTERIALI PROPOSTE PER L'ESAME DI STATO, QUALE:

- TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (PROPOSTA A1 GIOVANNI PASCOLI "PATRIA", PROPOSTA A2 ELSA MORANTE "LA STORIA").
- TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (PROPOSTA B1 DA CLAUDIO PAVONE "PRIMA EDIZIONE DI STORIA CONTEMPORANEA", PROPOSTA B2 DA UN TESTO DI ANTONIO CASSESE "I DIRITTI UMANI", PROPOSTA B3 TRATTO DALLA PROLUZIONE DEL PROF. CARLO RUBBIA "LA SCIENZA E L'UOMO" DA GIUSEPPE LUPO)
- TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (PROPOSTA C1 TRATTOO DA G.LEOPARDI" ZIBALDONE DI PENSIERI, IN TUTTE LE OPERE", PROPOSTA C2 DA VITTORIO ANDREOLI "L'UOMO DI VETRO. LA FORZA DELLA FRAGILITÀ"

SIMULAZIONE (PRIMA) SECONDA PROVA: SVOLTA IL GIORNO LUNEDÌ 20 MARZO 2024, SECONDO LE TIPOLOGIE MINISTERIALI PROPOSTE PER L'ESAME DI STATO, QUALE:

PRIMA PARTE:

- COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA SUL FUTURISMO INTESO COME MOVIMENTO CULTURALE E ARTISTICO ITALIANO.

TIPOLOGIA A. STAMPA: MANIFESTO DELL'EVENTO (FORMATO A3 DA SVILUPPARE IN VERTICALE)

TIPOLOGIA B. STAMPA: MATERIALE PROMOZIONALE, PRIMA E QUARTA DI COPERTINA E UNA DOPPIA PAGINA INTERNA

TIPOLOGIA C. VIDEO: PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA, DURATA 30 SECONDI (FORMATO 640X480 PIXEL);

TIPOLOGIA D. BANNER: PROMOZIONALE DELL'EVENTO (ANIMATO O STATICO) (FORMATO 728X90 PIXEL).

SECONDA PARTE:

1. DESCRIVI I VARI TIPI DI AZIENDA IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ ECONOMICA.
2. CHE COSA SONO LE INQUADRATURE? DESCRIVI LE VARIE TIPOLOGIE.
3. ELENCA I FORMATI UNI DELLA CARTA PRENDENDO IN RIFERIMENTO IL FORMATO A0 POTENDO RIPORTARE ANCHE LO SCHEMA.
4. QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DELL'AFFISSIONE ESTERNA E INTERNA?

SIMULAZIONE (SECONDA) SECONDA PROVA: SVOLTA IL GIORNO LUNEDÌ 20 APRILE 2024, SECONDO LE TIPOLOGIE MINISTERIALI PROPOSTE PER L'ESAME DI STATO, QUALE:

PRIMA PARTE:

- COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI.

TIPOLOGIA A. PACKAGING: CONFEZIONE DI BISCOTTI FROLLINI (IPOTIZZARE LA CONFEZIONE)

TIPOLOGIA B. PACKAGING: CONFEZIONE PASTA MEZZE MANICHE (IPOTIZZARE LA CONFEZIONE)

TIPOLOGIA C. WEB: SITO (HOME PAGE E DUE PAGINE TIPO. FORMATO 1024X780 PIXEL).

TIPOLOGIA D. WEB: BANNER PUBBLICITARIO DINAMICO (FORMATO 728X90 PIXEL) O VIDEO (FORMATO 1024X780 PIXEL);

SECONDA PARTE:

1. COSA SI INTENDE PER FORMAT PUBBLICITARIO? QUALI SONO I FORMAT USATI IN PUBBLICITÀ?
2. COSA SIGNIFICA, NEL CONTESTO DEL MARKETING, L'ACRONIMO SWOT? SI CHIEDE DI SPIEGARE NELLO
3. SPECIFICO I TERMINI CHE LO COMPONGONO.
4. COS'È IL TRACCIATO FUSTELLA?
5. COS'È UNA GABBIA MODULARE E QUAL È LA SUA FUNZIONE?

IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	ITALIANO
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; 2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; 3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; 4. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; 5. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<p>NODI CONCETTUALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. QUADRO STORICO-CULTURALE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO; 2. IL SIMBOLISMO FRANCESE; 3. IL DECADENTISMO; 4. LE AVANGUARDIE EUROPEE DEL PRIMO NOVECENTO: FUTURISMO, CREPUSCOLARISMO; 5. IL ROMANZO PSICOLOGICO IN ITALIA; 6. LA POESIA ERMETICA. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Naturalismo francese. Emile Zola Il Verismo italiano: Giovanni Verga 2. Charles Baudelaire 3. Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli 4. Il Futurismo: F. T. Marinetti Crepuscolarismo: linee generali 5. Italo Svevo Luigi Pirandello 6. Giuseppe Ungaretti
<p>ABILITA' CONSEGUITE <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; 2. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature; 3. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico; 4. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari; 5. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio

	<ul style="list-style-type: none"> ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ viaggi di istruzione ○ visite sul territorio ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritto-grafico-laboratoriali ○ prove scritte di comprensione ed analisi del testo ○ prove strutturate e semistrutturate ○ risoluzione di problemi ○ restituzione di attività su libri e/o testi ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare ○ ricerche individuali
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Articoli e saggi in riviste ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Consulenza di esperti ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici ○ Software di simulazione specifici della disciplina
TESTI e MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il PALAZZO DI ATLANTE vol. 3 A di R. Bruscaagli e G. Tellini - ED. G. D'Anna, (2018); ○ Materiale elaborato dal docente (Sintesi e Mappe concettuali).

DISCIPLINA	STORIA
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a cui ispirare i propri comportamenti personali e sociali; 2. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; 3. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale; 4. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; 5. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; 6. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; 7. Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
<p>NODI CONCETTUALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. L'ITALIA DEI PRIMI ANNI DEL NOVECENTO; 8. LA PRIMA GUERRA MONDIALE; 9. LA RIVOLUZIONE SOVIETICA; 10. IL PRIMO DOPOGUERRA ITALIANO; 11. GLI STATI UNITI: DALLA CRISI DEL 1929 AL NEW DEAL; 12. IL PRIMO DOPOGUERRA TEDESCO; 13. L'UNIONE SOVIETICA DA LENIN A STALIN; 14. LA SECONDA GUERRA MONDIALE. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Seconda rivoluzione industriale <ol style="list-style-type: none"> a. La Belle époque b. L'Età giolittiana 2. Le fasi della grande guerra e i trattati di pace 3. La prima e la seconda rivoluzione in Russia, 1917 4. Il fascismo: Mussolini 5. La Grande Depressione e Roosevelt 6. Il nazismo: Hitler 7. La politica di Lenin <ol style="list-style-type: none"> a. Stalinismo 8. Seconda guerra mondiale
<p>ABILITA' CONSEGUITE (In relazione ai nodi concettuali)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; 2. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi internazionali tenendo conto di alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; 3. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme); 4. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche; 5. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali; 6. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; 7. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali;

	<p>8. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi;</p> <p>9. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>
--	---

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ viaggi di istruzione ○ visite sul territorio ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritto-grafico-laboratoriali ○ prove scritte di comprensione ed analisi del testo ○ prove strutturate e semistrutturate ○ risoluzione di problemi ○ restituzione di attività su libri e/o testi ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare ○ ricerche individuali
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Articoli e saggi in riviste ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Consulenza di esperti ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici ○ Software di simulazione specifici della disciplina
TESTI e MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ○ IMMAGINI DEL TEMPO VOL.3 - DAL NOVECENTO A OGGI + LA STORIA IN DIRETTA - STORIA CLASSI 3[^], 4[^], 5[^] - SECONDO BIENNIO + QUINTO di CARTIGLIA CARLO, LOESCHER (2018); ○ Materiale elaborato dal docente (Sintesi e Mappe concettuali).

DISCIPLINA	MATEMATICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica 2. Utilizzo di appropriati modelli per analizzare fenomeni ed interpretare i dati... 3. Padroneggiare nel linguaggio formale e nei procedimenti dimostrativi della matematica.... 4. Utilizzo degli strumenti matematici idonei
<u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(macroargomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ripasso Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado... 2. Le Funzioni reali di variabile reale 3. Limiti e continuità 4. Derivate e teoremi del calcolo differenziale
<u>ABILITA' CONSEGUITE</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riconoscere e classificare le funzioni, determinare il dominio e le principali caratteristiche, stabilire gli intervalli di positività e negatività 2. Saper formulare la definizione di limite di una funzione nei diversi <ol style="list-style-type: none"> a. Casi, riconoscere le forme di indecisione, riconoscere le funzioni b. Continue, riconoscere e classificare i punti di discontinuità. 3. Saper calcolare la derivata di una funzione, determinare l'equazione <ol style="list-style-type: none"> a. della tangente alla curva in un suo punto.

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata • Lavoro di ricerca sia individuale che di gruppo • interventi di riequilibrio e di recupero • esercitazioni guidate e autonome • condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) • cooperative learning • flipped classroom • problem solving • Brainstorming
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali • prove scritte • prove scritto-grafico-laboratoriali • prove strutturate e semistrutturate • ricerche individuali • risoluzione di problemi • restituzione di attività su libri e/o testi • restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Ricerche in rete • Supporti informatici e multimediali • Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) • Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente

	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi • Materiali da siti dedicati alla didattica • Risorse case editrici • Siti specialistici • Software di simulazione specifici della disciplina
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<p>L.Tonolini, G. Tonolini, G. Tonolini, A. Manenti Calvi, G. Zibetti. Metodi e Modelli della Matematica Linea verde Volumi 4 / 5 Casa editrice Minerva Italica</p>

<u>DISCIPLINA:</u>	INGLESE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	<p>.Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia a i fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Padroneggiare la lingua inglese e là dove prevista un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno:</u>	
<u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Advertising • Creative Arts • Overview Of 19th And 20th Century Art Movements
<u>ABILITA' CONSEGUITE:</u> (In relazione ai nodi concettuali)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper operare confronti fra le culture espresse nelle lingue di studio • Saper leggere e interpretare testi letterari, storici o di attualità relativi alla civiltà straniera, analizzando le differenze e gli elementi comuni delle diverse culture. • Saper porsi con atteggiamento critico ed autocritico in relazione alla civiltà straniera • Saper fare ricerche in rete finalizzate al reperimento di materiali. • Saper censire il materiale allo scopo di una sua riorganizzazione.

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata • lavori di ricerca o individuali o di gruppo • interventi di riequilibrio e di recupero • esercitazioni guidate e autonome • videolezioni sincrone o asincrone • condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma • cooperative learning • flipped classroom • problem solving • Brainstorming
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali • prove scritte di produzione • prove scritto-grafico-laboratoriali • prove scritte di comprensione ed analisi • prove strutturate e semistrutturate • ricerche individuali • colloquio in videoconferenza collettiva • questionari a risposta aperta/multipla su classroom o altre piattaforme • restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare

<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Articoli e saggi in riviste • Ricerche in rete • Supporti informatici e multimediali • Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) • Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente • Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi • Materiali da siti dedicati alla didattica • Risorse case editrici • Siti specialistici
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<p>Images and Messages, new edition, autori N. Sanità - A. Saraceno - D. Bottero, ed. Edisco Immagini, materiali e testi prodotti dal docente.</p>

DISCIPLINA:	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 2. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. 3. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. 4. Utilizzare pacchetti informatici dedicati. 5. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. 6. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web 7. Utilizzare pacchetti informatici per il web.

<p>NODI CONCETTUALI (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p><i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione grafica- il prodotto multimediale: progetto e sviluppo grafico del marchio e visual identity. 2. Percezione e applicazione del colore. Lettering. Il metodo progettuale. Dalla composizione all'impaginazione grafica. 3. La campagna pubblicitaria, la comunicazione pubblicitaria la pubblicità commerciale, product advertising, corporate advertising, brand advertising; la pubblicità non commerciale comunicazione di parte, comunicazione imparziale (particolare riferimento a Oliviero Toscani). 4. Il piano integrato di comunicazione: copy strategy, lo sviluppo della promotion strategy, lo sviluppo del copy brief, al copy brief al piano media. 5. La multimedialità : piano e sviluppo della comunicazione multimediale. Advertising offline, comunicazione above the line, la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione, comunicazione below the line, il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni. 6. La rivoluzione industriale, cenni storici. Principi di packaging design, dalla tecnologia al progetto, le funzioni del packaging, marketing, packaging ecosostenibile, packaging tra forma e design, il progetto del packaging cartotecnico, l'etichetta. 7. L'impaginazione grafica nell'editoria, la struttura della gabbia; editoria dell'oggetto stampato: libro, giornale, rivista, l'annuncio pubblicitario, l'affissione, manifesto, locandina, pieghevole. 8. Il prodotto video: tecnica e progetto, videoediting e progettazione. 9. Progettazione per il web e Advertising online, le forme della web advertising, il web: tecniche e linguaggi.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetta, realizza e presenta prodotti grafici, sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative. ▪ Realizza prodotti di cartotecnica (packaging) ▪ Applica un corretto metodo progettuale nell'impaginazione dei differenti prodotti grafico-visivi; ▪ Redige relazioni tecniche e documentare le attività professionali; ▪ Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. ▪ Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva; ▪ Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti Web o di ipertesti
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale e dialogata ▪ attività di laboratorio ▪ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ▪ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ▪ visite didattiche guidate ▪ interventi di riequilibrio e di recupero ▪ esercitazioni guidate e autonome ▪ videolezioni sincrone o asincrone ▪ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma ▪ cooperative learning ▪ flipped classroom ▪ problem solving ▪ Brainstorming
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ interrogazioni orali ▪ prove scritte di produzione ▪ prove scritto-grafico-laboratoriali ▪ prove scritte di comprensione ed analisi ▪ prove strutturate e semistrutturate ▪ ricerche individuali ▪ risoluzione di problemi ▪ verifica orale restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare piattaforme/classroom
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ Articoli e saggi in riviste ▪ Ricerche in rete ▪ Supporti informatici e multimediali ▪ Consulenza di esperti ▪ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ▪ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ▪ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ▪ Materiali da siti dedicati alla didattica ▪ Risorse case editrici ▪ Siti specialistici ▪ Software di simulazione specifici della disciplina ▪ Risorse digitali e sintesi in pdf
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo: Silvia Legnani "Competenze Grafiche: Percorsi di Progettazione Multimediale" Ed. Clitt. Vol.3-4 ▪ Testo: Silvia Legnani "Competenze Grafiche: Percorsi di Progettazione Multimediale" Ed. Clitt. Vol. 5 ▪ Testo: Gavin Ambrose, Paul Harris "Il Manuale del Packaging" Ed. Zanichelli ▪ Testo: Claudio, Daniele, Paolo Tognozzi "Il Design Grafico" Editrice San Marco. ▪ Lim, Appunti, Internet, Fotografie. ▪ Pc, Software del Pacchetto adobe (photoshop, illustrator, in-design, premier. <p>L'attività didattica nelle ore di lezione a disposizione del docente, si è basata anche su lezioni frontali che potessero suscitare il loro interesse e sollevare discussioni , analizzando le tematiche scaturite dalla lettura del testo scolastico adottato, tenendo presente delle difficoltà individuali.</p>

DISCIPLINA	Tecnologie dei processi di produzione
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione. 2. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. 3. Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 4. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
NODI CONCETTUALI <i>(macroargomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Flusso di lavoro nell'industria grafica. 2. Il prodotto grafico stampato editoriale e stampato commerciale pre stampa – stampa - post stampa e allestimento. 3. Flusso di lavoro del processo produttivo nell'industria grafica.
ABILITA' CONSEGUITE <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione 2. Saper effettuare: Correzioni cromatiche (metodi differenti, cie lab) esecutivi di stampa digitali. 3. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione.

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> X lezione frontale e dialogata X attività di laboratorio X lavori di ricerca o individuali o di gruppo X partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne X viaggi di istruzione X visite sul territorio X interventi di riequilibrio e di recupero X esercitazioni guidate e autonome X condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) X cooperative learning X flipped classroom X problem solving X Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> X interrogazioni orali X prove scritte di produzione X prove scritto-grafico-laboratoriali X prove strutturate e semistrutturate X ricerche individuali X risoluzione di problemi X restituzione di attività su libri e/o testi X restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> X Libri di testo X Articoli e saggi in riviste X Ricerche in rete X Supporti informatici e multimediali X Consulenza di esperti X Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) X Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente X Materiali da siti dedicati alla didattica

	X Risorse case editrici X Siti specialistici X Software di simulazione specifici della disciplina
TESTI e MATERIALI	Schede, oltre a fotocopie di testi e immagini e ai materiali propri della disciplina, individuali e personali proposti dal docente.
	Autore FERRARA MARIO - RAMINA GRAZIANO
	Titolo TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE - VOLUME U PER IL QUINTO ANNO (LDM) / PER L'INDIRIZZO GRAFICA DEGLI ISTITUTI TECNICI
	Editore CLITT

DISCIPLINA	Organizzazione e gestione dei processi produttivi
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare correttamente ed adeguatamente le proprie conoscenze. 2. Saper ascoltare per meglio applicare le proprie capacità di analisi e di sintesi. 3. Saper cogliere i collegamenti di carattere pluridisciplinare tra i vari argomenti trattati.
NODI CONCETTUALI <i>(macroargomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La gestione del flusso di lavoro 2. standard dei materiali. 3. le tecniche di stampa 4. le riprese, sicurezza sul lavoro
ABILITA' CONSEGUITE <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. saper organizzare un processo di progettazione 2. saper gestire i materiali 3. saper valutare il costo di un prodotto sia esso stampato o non

METODOLOGIE	<p>lezione frontale e dialogata</p> <ul style="list-style-type: none"> x attività di laboratorio lavori di ricerca o individuali o di gruppo partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne viaggi di istruzione visite sul territorio interventi di riequilibrio e di recupero esercitazioni guidate e autonome condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) cooperative learning flipped classroom x problem solving Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> x interrogazioni orali prove scritte di comprensione ed analisi prove scritte di traduzione prove strutturate e semistrutturate ricerche individuali x risoluzione di problemi traduzioni x restituzione di attività su libri e/o testi restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> x Libri di testo Ricerche in rete Supporti informatici e multimediali Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi Materiali da siti dedicati alla didattica Risorse case editrici Siti specialistici
TESTI e MATERIALI	Organizzazione e gestione dei processi di produzione, zanichelli editore

DISCIPLINA	Laboratori Tecnici
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare capacità di progettazione appropriata, contestualizzata ed attivata dal punto di vista didattico; efficace anche con riferimento alle tic finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento. Esempio: con testi di riferimento , nuclei fondamentali , strategie di insegnamento, tempi e risorse strumentali, e delle tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo. 2. Conoscenza dell'argomento assegnato e coerenza delle scelte metodologiche relative; efficace attuazione delle strategie didattiche; attuazione e definizione di coerenti azioni di verifica e valutazione degli apprendimenti; riferimenti pertinenti alle Indicazioni nazionali ovvero alle linee guida vigenti. Trattando l'argomento assegnato in modo appropriato e contestualizzato, basandosi sul suo ampie e approfondite conoscenze e competenze disciplinari. 3. ... capacità di comunicare in modo chiaro, coerente, argomentato, adeguato alle richieste e con un linguaggio tecnico appropriato esponendo in modo chiaro corretto e argomentato utilizzando un lessico appropriato. 4. ... capacità di interagire in un progettazione rispondendo, esponendo e argomentando con efficacia comunicativa, influenza, progettando correttamente, appropriatezza lessicale e correttezza del progetto.
<p>NODI CONCETTUALI (macroargomenti)</p> <p>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ... il primo afferisce alla presenza di una motivazione alla base della professione realizzare prodotti sulla funzione guida di costruttori di positive relazioni educative con gli studenti Ognuno con i propri tratti di unicità e di originalità con progetti e sviluppo grafico. 2. Il secondo ottiene alla consapevolezza che le competenze si perfezionano solo se si esercitano in contesti reali e a seguito di riflessione anche attraverso il dialogo e il confronto impostazioni di grafica, impaginazione, riviste, camp. Pubblicitarie. 3. ... il terzo riguarda lo sviluppo delle capacità di sostenere e orientare tutti alla comunicazione, Nessuno escluso, alla scoperta dei propri Talenti e delle proprie potenzialità e evocazioni nel realizzare brand, advertising, comunicazioni social no profit, <ol style="list-style-type: none"> a. 4 il brief stratega. b. strategie e sviluppo di, team ricerca e comunicazione promozionale, le pubbliche relazioni. 4. riconoscere l'appartenenza di genere di un prodotto audiovisivo, il cinema, il documentario, la televisione, podcast story, narrazione e linguaggio. 5. Progettazione sulla base testo, interpretazione e progettazione campagna pubblicitaria interagendo con l'utente sul campo interagendo sulle finalità comunicative.
<p>ABILITA' CONSEGUITE (In relazione ai nodi concettuali)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ...capacità di progettazione apprendere metodi e riferimenti di ricerca per poter sviluppare i propri lavori di grafica. 2. ...comprendere i metodi di progettazione ,eseguire alcune sedute di allenamento progettuale tecnico individuale per migliorare la propria capacità. Gestire in modo autonomo la fase progettuale in base al progetto da svolgere. Traferire e costruire autonomamente e in collaborazione con gruppo, metodologie e tecniche di progettazione ,adattandole alle proprie esigenze. 3. ...mostrare una progressiva capacità a progettare autonomamente con tempi da rispettare nelle consegne, eseguire con giusta tecnica e capacità di traslocazioni su vari programmi .

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ viaggi di istruzione ○ visite sul territorio ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ problem solving ○ Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ prove scritto-grafico-laboratoriali ○ prove strutturate e semistrutturate ○ restituzione di attività su libri e/o testi ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Articoli e saggi in riviste ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Consulenza di esperti ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici ○ Software di simulazione specifici della disciplina
TESTI e MATERIALI	<p>Libro di testo :michele corsi .corso di linguaggio audio visivo e multimediale. HOEPLI testo :PIXLAB laboratori tecnici audiovisivi e multimediali. Francesco Gianrusso. Casa ed. SAN MARCO</p>

<u>DISCIPLINA:</u>	Scienze Motorie
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: 2023-2024</u>	<p>Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.</p> <p>Saper praticare e applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in sport di squadra e discipline individuali.</p> <p>Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute per prevenire infortuni e contagio da malattie infettive e per creare una coscienza etica dello sport e del benessere psicofisico.</p>

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno:</u> <i>anche in ordine alla predisposizione della seconda prova</i>	
<u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità condizionale e coordinative 2. Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport, sport 3. La salute del corpo
<u>ABILITA' CONSEGUITE:</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<p>Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Applicare e rispettare le regole. Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. Svolgere compiti di arbitraggio. Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività sportiva dei compagni. Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria o sportiva.</p> <p>Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti o potenzialmente pericolosi. Applicare principi per un corretto stile di vita (raccomandazioni per contenere il contagio da coronavirus, attività motoria e sportiva, attività in ambiente naturale, rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente).</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ videolezioni sincrone o asincrone ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove strutturate e semistrutturate ○ ricerche individuali ○ risoluzione di problemi

	<ul style="list-style-type: none"> ○ test motori ○ colloquio in videoconferenza collettiva ○ questionari a risposta aperta/multipla su classroom ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Articoli, saggi e riviste ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Siti specialistici
<u>TESTI e MATERIALI</u>	Il Corpo e i suoi Linguaggi Del Nista Pierluigi/Tasselli ANDREA EDIZIONE D'ANNA ISBN 9788857790848

DISCIPLINA	RELIGIONE
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC (Insegnamento Religione Cattolica) ha permesso allo studente di sviluppare queste competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ● cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; ● utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
NODI CONCETTUALI <i>(macroargomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. SOCIETA' E RELIGIONE 2. CHIESA E IL CAMBIAMENTO EPOCALE 3. LIBERTÀ E DIPENDENZA 4. QUESTIONI DI BIOETICA 5. ETICA PER L'AMBIENTE 6. SCIENZA E FEDE 7. RELIGIONI IN DIALOGO
ABILITA' CONSEGUITE <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; ● Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; ● Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ ricerche individuali ○ risoluzione di problemi
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Siti specialistici
TESTI e MATERIALI	RENATO MANGANOTTI / NICOLA INCAMPO, <i>IL NUOVO TIBERIADE</i> , Editrice La Scuola 2017

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti di ogni singola disciplina hanno utilizzato criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze condivisi a livello dipartimentale e pubblicati sul sito istituzionale all'interno del curricolo di Istituto. La scala di misurazione degli apprendimenti può essere così sintetizzata:

Elementi di classificazione	Voto
L'alunno non conosce gli elementi fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'elaborazione dei contenuti; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse.	1 / 3
L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, presenta carenze di rilievo nella qualità sia delle nozioni apprese sia dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.	4
L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali della disciplina pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione, le carenze indicate non sono gravi.	5
L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, anche se l'esposizione non sempre è corretta	6
L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è abbastanza precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; l'esposizione per lo più è corretta	7
L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale	8
L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, spiccate capacità interpretative e di giudizio, sicurezza nei collegamenti	9 / 10

Oltre ai dati di profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

LIVELLI DI PARTENZA E PERCORSO COMPIUTO intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi;

FREQUENZA SCOLASTICA intesa sia come presenza fisica a scuola, sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;

PARTECIPAZIONE intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire contributi al dialogo educativo;

IMPEGNO inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi

METODO DI STUDIO inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d'esame per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Per quanto riguarda i crediti i punteggi sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti:

1. Assiduità della frequenza scolastica
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nelle norme di riferimento, pur riconoscendo ai singoli Consigli di Classe autonomia di valutazione e delibera, si è disposto quanto segue:

1. Fino a 0.49 discrezionalità al Consiglio di attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza;
2. Da 0.50 a 1.0 attribuzione del punteggio massimo della fascia di appartenenza.

Tali criteri si estendono a tutte le fasce corrispondenti alla media dei voti riportati nell'ambito della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico, sempre compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti, tenendo conto anche delle seguenti attività:

1. Attività lavorativa
2. Lavoro estivo guidato
3. Attività sportive
4. Corsi di lingue finalizzati alla certificazione a livello europeo
5. Attività di volontariato
6. Patente europea del computer o altre certificazioni informatiche.

Tali attività sono considerate sulla base dei **seguenti criteri**:

- ✓ Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);

- ✓ Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);
- ✓ Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
Del Prete Maria	Lingua e letteratura Italiana, Storia	
Giarrusso Antonio	Matematica	
Biondino Giulia	Lingua Inglese	
Farina Enza	Cittadinanza e Costituzione	
De Laurentiis Filomena	Progettazione Multimediale	
Della Puca Vincenzo	Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi	
Vitone Andreino	Laboratori Tecnici	
La Sala Francesco	Tecnologia dei Processi Produttivi	
Barbella Immacolata	Laboratori Tecnici, Progettazione Multimediale	
Esposito Giusy	Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi, Tecnologia dei Processi Produttivi	
Romano Rosario	Laboratori Tecnici	
Santaniello Giuseppe	Scienze Motorie	
De Micco Tiziana	Religione Cattolica	
Castaldo Alessandra	Sostegno	

ALLEGATI

Allegato n.1: Elenco alunni

Allegato n. 2: Programmazione iniziale del Consiglio di Classe

Allegato n. 3: Contenuti disciplinari (Programmi svolti)

Allegato n. 4: PEI/PDP (per ciascun alunno)

Allegato n. 5: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato

Allegato n. 6: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Didattico Personalizzato

Allegato n. 7: Relazione PCTO

Allegato n. 8: Relazioni finali dei docenti

Allegato n. 9: Testi simulazioni prima e seconda prova

Allegato n. 10: Griglie di valutazione colloquio (ministeriale), prima prova scritta (Tipologie A, B, C) e seconda prova scritta

Allegato n. 11: Elenco capolavori degli studenti ai sensi del D.M. 328/22